

L'amarezza del comitato cittadino

Discarica a San Mango Via libera della Regione

«La nostra comunità esposta a forti rischi»

Giovambattista Caravia

SAN MANGO D'AQUINO

Publicato sul bollettino della Regione Calabria il decreto di autorizzazione dell'impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi in Località Trearie a San Mango. Il comitato "San Mango Pulita", organizzazione civica nata dopo la notizia della richiesta di autorizzazione dell'impianto, in una nota postata sui social, asserisce di non aver voluto che si arrivasse a questa autorizzazione, rappresentando alla Regione Calabria le proprie motivazioni e, senza tuttavia ricevere nessuno ascolto e riscontro».

Analoga richiesta è stata anche inviata al Comune di San Mango d'Aquino invitandolo ad adottare ogni provvedimento utile a fermare il decreto di autorizzazione e la revoca della delibera con la quale era stata concessa l'area alla ditta. «Prendiamo atto - scrivono ancora - con molta delusione che l'Amministrazione comunale continua ad attaccare il comitato, spesso con accuse personali che riteniamo fuori luogo e offensive

per chi agisce a difesa esclusivamente del territorio, invece di dare delle soluzioni concrete ai vari quesiti che il Comitato ha sempre posto». A valle di queste considerazioni, "San Mango Pulita" si domanda, a questo punto, quali vantaggi potrebbe produrre alla comunità sammanghese un'attività del genere se non traffico di automezzi pesanti e rischi di incidenti rilevanti; se fosse davvero necessario esporre la comunità ai potenziali rischi che essa comporta compromettendo principalmente la vocazione agricola e turistica del territorio; perché proprio San Mango d'Aquino sia stata individuata dalla ditta come territorio per la propria attività; come mai non sono stati adottati vincoli urbanistici che escludessero determinate attività sul territorio e, infine,

**“Rete civica Lamezia”:
«Il commissario
prefettizio tace
in merito ai rifiuti
provenienti da Reggio»**

per quale ragione si è deciso, durante i lavori di un civico consenso, non solo di non votare la revoca di quella delibera che avrebbe potuto evitare l'autorizzazione dell'impianto, quanto anche di prendere le difese dell'azienda così come ha fatto pubblicamente qualche amministratore.

E sempre in tema di discariche, a Lamezia "rete civica" bacchetta il commissario prefettizio che guida il Comune, in merito all'autorizzazione alla provincia di Reggio Calabria di scaricare nelle discarica in località Stretto. «Il commissario Priolo tace e Abramo, presidente dell'Ambito territoriale ottimale di Catanzaro-Lamezia, minaccia sfracelli se continuano ad arrivare nella seconda discarica di Lamezia rifiuti da ogni parte della Calabria e in primis dalla provincia di Reggio. Nella terna commissariale su questo tema la linea viene dettata dal sub-commissario Guerrieri, che era addirittura convinto sostenitore di quella terza discarica cancellata alla fine dall'assessore regionale all'Ambiente anche in seguito alla nostra mobilitazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA